

BENVENUTI AL AIF!

Benvenuti nella prima newsletter dei partner del progetto “Alternative Future”.

Il progetto, che è finanziato dalla Commissione europea nell’ambito del programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza, avrà una durata di due anni e terminerà nel dicembre 2017. Il progetto mira a sviluppare risorse che permetteranno al personale che lavora con ragazzi e ragazze nelle strutture residenziali di comprendere meglio l’impatto della violenza, come il genere influisce sulla percezione e l’esperienza della violenza e come sostenere i giovani in modo più efficace. In ultima analisi il progetto “Alternative Future” mira a ridurre il rischio per i ragazzi di diventare vittime o autori di violenze nella loro vita futura.

Sei organizzazioni sono partner del progetto. SURT (Fundació de Dones) con sede a Barcellona è il partner capofila. SURT sostiene le donne che sono state vittime di abusi e ha un’ampia esperienza di progetti volti alla riduzione della violenza. Gli altri partner sono Animus (un’associazione che lavora a supporto dei bambini vulnerabili con sede a Sofia), Dissens (un’agenzia di ricerca e formazione sulle questioni di genere con sede a Berlino), AMGI un centro di ricerca, formazione e sostegno psico-sociale sulle questioni relative alla mascolinità, l’Istituto degli Innocenti (un ente che realizza attività di ricerca, documentazione, formazione e fornitura di servizi per il benessere dei bambini con sede a Firenze) e Children in Scotland (la rete

nazionale per i diritti dei bambini e del benessere in Scozia).

Nella prima fase del progetto sono previste una serie di attività di raccolta di informazioni attraverso la realizzazione di focus group con operatori e ragazzi che vivono in strutture residenziali. Obiettivo di questo lavoro è comprendere come questi gruppi di ragazzi particolarmente vulnerabili percepiscono la violenza e la natura delle conoscenze e pratiche tra gli operatori. Queste informazioni saranno poi utilizzate per sviluppare un programma di capacity building per gli operatori che sarà realizzato nel corso dell’anno attraverso una serie di seminari.

IL SITO WEB DEL PROGETTO

Il progetto ha un proprio sito web consultabile all’indirizzo: <http://alternativefuture.eu>. Sul sito web sarà possibile trovare informazioni dettagliate sul progetto e aggiornamenti regolari sulle attività dei partner oltre a notizie su argomenti rilevanti.

NOTIZIE DAI PARTNER

AMGI

In Austria, il progetto è stato avviato nel corso degli ultimi mesi. La provincia della Stiria, Dipartimento per gli affari sociali, il lavoro e l’integrazione, è il partner cofinanziatore e Wiki Kinderbetreuung è il partner associato. Entrambi i partner sostengono il progetto. Il partner del progetto, il Dipartimento di Ricerca

dell’Associazione per le questioni maschili e di genere in Stiria (AMGI), ha sviluppato i primi strumenti di analisi (linee guida, questionari) in stretta collaborazione con Dissens - Istituto per l’educazione e la ricerca (Berlino). Nel frattempo si sono svolte in diverse regioni in Stiria tutti i focus group con gli operatori in quattro strutture residenziali (SR), così come i primi workshop con i bambini e gli adolescenti. Due strutture sono gestite dalla Provincia di Stiria:

- Una SR accoglie ragazzi e ragazze di età compresa tra 11-18 anni che soffrono alienazione, disturbi alimentari e / o violenza. Le strutture offrono diverse forme di accoglienza (ad esempio, comunità con camere singole per circa 40 giovani), scuole interne o esterne, orientamento al lavoro e tirocini in aziende in nove settori economici.
- La seconda SR ha un concetto di accoglienza simile e accoglie giovani di sesso maschile di età compresa tra i 15 – 18 anni. Offre una formazione professionale in aziende in nove diversi settori.

Altre due SR sono gestite da organizzazioni non profit:

- La prima è una family house con bambini di età compresa tra 3 e 15 anni e dà la possibilità di soggiorni di medio-lungo termine (da uno a dieci anni).
- La seconda è una struttura di accoglienza notturna per giovani senz’atetto e giovani adulti. I giovani possono pernottare (non più di 10 notti al mese).

Nelle prossime settimane, il questionario per gli operatori sarà distribuito e tutti i dati generati saranno analizzati.

Dissens

Dissens è co-leader insieme ad AMGI del work stream 'valutazione dei bisogni', quindi dello sviluppo di strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati. Per lo svolgimento di questo work stream, Dissens lavora con due strutture residenziali. La prima è una struttura a tempo pieno per giovani con problematiche relative all'assunzione di droghe o altre sostanze, che presentano problemi come disturbi della personalità, ansia e difficoltà relazionali. Il personale di questa struttura ha espresso qualche preoccupazione per l'impatto che può avere sui ragazzi il parlare di violenza. Abbiamo affrontato queste preoccupazioni attraverso l'organizzazione di un incontro preliminare, in modo da dare ai ragazzi la possibilità di fare domande prima dello svolgimento del workshop vero e proprio. Alla fine di tale incontro, la maggior parte dei giovani ha deciso di partecipare al workshop. Il personale della struttura residenziale sta già utilizzando i concetti del Trauma Pedagogico (vedi sotto) nel lavoro con i giovani e, quindi, è preparato ad affrontare le ferite che potrebbero aprirsi nel parlare di tematiche relative alla violenza.

La seconda struttura è semi-residenziale e accoglie giovani transgender e / o intersessuali, che vivono in appartamenti condivisi. In questo caso, sono stati i giovani stessi a esprimere preoccupazioni riguardo alle conseguenze che il

parlare di violenza potrebbe avere sul loro benessere. Ancora una volta, abbiamo suggerito un incontro di informazione. Tuttavia, il personale stesso ha deciso di parlare con i ragazzi e sostenere il workshop preparando una cena per tutti i partecipanti, proprio durante il workshop. Questa idea è stata accolta molto favorevolmente in quanto ha creato un ambiente confortevole.

I concetti proposti nei focus group con i professionisti e i giovani hanno funzionato bene. I ragazzi della prima struttura residenziale hanno partecipato volentieri alla discussione sulla violenza e sembra che il laboratorio abbia permesso a tutti di avvicinarsi a questo tema difficile in maniera sicura. In Germania, il termine Trauma Pedagogico è in uso dal 1980, è ormai riconosciuto come un approccio terapeutico specifico ed ha una formazione accreditata. I suoi principi e metodologie di pratica forniscono conoscenze utili da tenere in considerazione nello sviluppo del programma di capacity building.

SURT

L'avvio del progetto: kick-off meeting a Barcellona e workshop nelle strutture residenziali della Catalunya. Il 12 e 13 gennaio 2016, SURT e le altre cinque organizzazioni partner si sono incontrati a Barcellona per il kick-off meeting di Alternative Future. Lo scopo della riunione era quello di conoscere il partenariato, definire gli standard di lavoro comune per il progetto di due anni e avviare la discussione sulla prima attività del progetto,

vale a dire una valutazione dei bisogni al fine di determinare e analizzare le criticità del lavoro degli operatori residenziali. L'incontro è stato molto utile e la valutazione generale dei partecipanti è stata positiva.

SURT è felice di condividere che 3 strutture residenziali hanno aderito al progetto. Nel corso delle ultime settimane, il team ha visitato e realizzato 2 focus group con i professionisti e 3 focus group con i minori. Inoltre, SURT ha già distribuito il questionario tra i professionisti che lavorano in strutture residenziali nel paese. Il team del SURT è contento che il lavoro sul campo stia andando senza problemi e che entrambi i gruppi, minori e operatori, stiano mostrando grande interesse verso il progetto!

Animus

Insieme con gli altri partner del progetto, e sotto la guida di AMGI e Dissens, Animus Association Foundation (AAF) ha contribuito allo sviluppo della metodologia di valutazione dei bisogni. Attualmente, il team di progetto AAF sta traducendo e adattando il questionario per i professionisti, le linee guida e documenti per i focus group con i minori e professionisti. La Bulgaria sta attraversando un processo di de-istituzionalizzazione ed è attualmente nella fase finale di transizione verso comunità alternative basate sul modello casa-famiglia. Ad AAF non vediamo l'ora di condurre l'attività di valutazione dei bisogni di Alternative Future, specialmente in questo periodo dinamico di de-istituzionalizzazione.

AAF si propone di condurre la valutazione dei bisogni in tre istituti di cura e sta ultimando la selezione delle strutture. Ci siamo impegnati ad effettuare la valutazione di tre contesti sperando che i dati qualitativi così raccolti offrano una rappresentazione delle diverse realtà: una casa per bambini senza cure genitoriali che si sta trasformando da centro ad alloggio di tipo familiare; un dormitorio residenza gestito dalla fondazione Concordia, con cui spesso collaboriamo; e un centro di emergenza per bambini vittime di violenza.

Istituto degli Innocenti

Il team di progetto dell'Istituto degli Innocenti ha partecipato all'elaborazione degli strumenti metodologici per la prima fase del progetto di rilevazione dei bisogni e alla traduzione dei relativi materiali. Il team ha partecipato ad un incontro coordinato dal Comune di Firenze (partner associato del progetto) che ha coinvolto le strutture residenziali operanti nell'area fiorentina. Durante l'incontro sono stati spiegati gli obiettivi del progetto e si è invitato i presenti a prendere parte allo stesso. Alcuni dei responsabili presenti hanno espresso alcune preoccupazioni rispetto alla partecipazione al progetto sia relativamente al carico di lavoro aggiuntivo che questo avrebbe comportato sia in quanto non tutti i ragazzi presenti nelle strutture da loro gestite sono stati vittime di violenza anche se si è spiegato che il progetto intende il concetto di violenza in senso ampio, incluso la violenza assistita e la negligenza. Due organizzazioni che gestiscono una serie di SR hanno comunque dato la loro disponibilità

ad incontrarsi per comprendere meglio obiettivi ed attività previsti dal progetto e al fine di organizzare i focus group con gli operatori ed i ragazzi.

Children in Scotland

Children in Scotland coordina le attività di disseminazione del progetto, quindi si è dedicata a produrre materiali informativi incluso questa newsletter. Successivamente l'associazione sarà coinvolta nell'organizzazione di seminari ed eventi che sono parte del programma di lavoro. Per quanto riguarda la raccolta dei dati l'associazione ha ricevuto il permesso dal Comune di Edinburgo per svolgere la rilevazione dei bisogni nelle sue SR. Edinburgo è la seconda città più grande in Scozia con un range vario di SR che dovrebbe quindi fornire valide informazioni per il programma di capacity building. Children in Scotland ha lavorato anche alla linee guida etiche per il progetto, al depliant e al documento di consenso per operatori e ragazzi.

Sintesi

I risultati della fase di rilevazione dei bisogni saranno discussi nel prossimo meeting di progetto in Giugno a Graz, Austria. Essi forniranno la base per il programma di capacity building il cui inizio è previsto da Luglio in poi in ogni paese partner.

Informazioni sui partner



Partner associati e co-finanziatori

Anche il Governo scozzese, Dipartimento sui bambini fuori famiglia supporta il progetto.



Co-finanziato dall'Unione Europea



Questa pubblicazione è stata prodotta col supporto finanziario del programma REC 2014-2020. I contenuti di questa pubblicazione sono nella sola responsabilità del team di progetto Alternative Future e in nessun modo possono essere considerati riflettere l'opinione della

Commissione europea.